

## **OMOAFETTIVITA' E OMOGENITORIALITA'**

### ***Consulenze e percorsi psicologici per persone gay, lesbiche e bisessuali e famiglie "non tradizionali"***

- *Percorso formativo teorico-esperienziale per psicologi e psicoterapeuti –  
10 e 11 Dicembre 2016 – Istituto Gestalt Di Puglia –Arnesano (Le)*

Quali sono le ragioni che si pongono alla base di una corso di formazione sul tema dell'omoaffettività e dell'omogenitorialità? Gli omosessuali sono forse persone che hanno bisogni speciali e che necessitano dunque di trattamenti speciali? Di quale competenza specifica ha bisogno uno psicologo o uno psicoterapeuta per fornire un'adeguata consulenza psicologica o per garantire un adeguato percorso psicoterapeutico a persone non eterosessuali?

Le persone omosessuali o bisessuali non hanno bisogno speciali, sebbene nelle loro vite ricorrano temi simili e specifici, che spaziano dal supplementare compito evolutivo di bambini e adolescenti nello sperimentare una preferenza affettiva e un'attrazione erotica verso persone dello stesso sesso in assenza di copioni sociali riconosciuti, alle sfide esistenziali del *coming out*, del *fare coppia* e del *fare famiglia* all'interno di una società che solo di recente ha iniziato a dare qualche forma di riconoscimento giuridico a legami affettivi "non tradizionali". Un psicologo o un terapeuta può certamente mettere in campo nella relazione di aiuto, tra le altre competenze professionali (e umane), la propria *capacità empatica* e il *proprio interesse per l'altro* al fine di esplorare e comprendere tali tematiche, accompagnando il paziente nel loro dis-velamento. Questa possibilità di co-costruire – terapeuta e paziente insieme - una conoscenza in itinere viene però messa spesso in pericolo da pregiudizi e stereotipo diffusi, che affondano le proprie radici in terreni nutriti di informazioni non corrette, veicolate ideologicamente e culturalmente e spesso fuori dalla consapevolezza del singolo.

La necessità che rende fondamentale una formazione e un training specifici su tali tema è data, dunque, da una preoccupante constatazione che emerge da varie ricerche italiane e internazionali: nonostante l'omosessualità sia stata derubricata dal Manuale Diagnostico dei Disturbi Mentali da più di quarant'anni, persistono molti *pre-giudizi* negativi nei confronti delle persone omosessuali anche tra i professionisti della relazione di aiuto (Bartlett, Smith, King, 2009; Lingiardi, Capozzi, 2004; Lingiardi, Nardelli, 2011); pre-giudizi che, in quanto tali, non sono giustificati da evidenze scientifiche o dati di ricerca e che possono quindi minare il buon esito di un lavoro clinico, rendendolo in alcuni casi non solo fallimentare ma persino dannoso.

Per tali ragioni, il percorso formativo in oggetto è stato pensato con l'obiettivo di affrontare e chiarire i significati psicologico-sociali propri dei concetti di identità, genere, orientamento sessuale e omogenitorialità. In particolare, gli incontri saranno strutturati con l'intento di mettere i partecipanti nella condizione di riflettere, attraverso la narrazione di racconti di vita quotidiana e professionale, sulle proprie e sulle altrui convinzioni, credenze, dubbi, immagini mentali sul tema oltre che sulle questioni sociali ad esso connesse, e di confrontarle con i più importanti dati di ricerca internazionali.

Un obiettivo specifico sarà quello di affrontare e chiarire i significati e i processi di formazione di stereotipi e pregiudizi, di come questi influenzino molte realtà relazionali nei maggiori contesti di interazione sociale, fino anche a interessare le relazioni di aiuto ed i setting psicoterapeutici.

## **PROGRAMMA**

### **SABATO 10 DICEMBRE**

- 9.00 Saluti introduttivi dei rappresentanti dell'Istituto Gestalt di Puglia, dell'Enpap e dell'associazione DifferenteMente  
9.30 Presentazione del corso di formazione e introduzione teorica  
11.00 workshop teorico-esperienziali: omoaffettività, stereotipi e pregiudizi  
13.00 pausa pranzo  
14.00 workshop teorico-esperienziali: i temi dell'omosessualità nella consulenza psicologica  
16.30 plenaria e supervisione  
18.00 conclusioni

### **DOMENICA 11 DICEMBRE**

- 9.00 inizio dei lavori  
9.30 introduzione teorica  
11.00 workshop teorico-esperienziali: generatività, procreazione e genitorialità  
13.00 pausa pranzo  
14.00 workshop teorico-esperienziali: famiglie "non tradizionali". Dalle ricerche internazionali alla stanza dello psicoterapeuta  
16.30 plenaria e supervisione  
18.00 conclusioni

### **DOCENTI**

Alessandro Taurino, psicologo e docente di psicologia clinica presso l'Università di Bari  
Chiara Monti, psicologa e psicoterapeuta della Gestalt

### **TUTOR D'AULA**

Anna Maria Cagnazzo, psicologa e psicoterapeuta della Gestalt

### **COSTI**

100,00 euro + iva

Per gli iscritti all'Enpap è prevista una riduzione del 20%

**Il corso si svolgerà presso l'Istituto Gestalt di Puglia, via De Simone 29 - Arnesano (Le)**

### **INFO E PRENOTAZIONI:**

**info@apuliagestalt.it, tel-fax 0832 323862**